



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE  
ISTITUTO DI STUDI STORICO-POLITICI

Roma, .....  
CITTÀ UNIVERSITARIA

Caro Gaetano, il nostro  
povero Antonio de Stefano  
sta male, molto male. Sono  
andato a trovarlo al Policlinico  
(ci sono andati anche Angeli,  
Valerchi, Ghisalberti, etc.); ma  
credo che mi abbia appena  
ricominciato. Non è in condizione  
di parlare. È in stato di  
quasi permanente torpore.  
Si tratta di un embolo, che  
lascia ormai poche speranze.  
I medici, di speranze non ne  
hanno più. Sono uscito  
dalla clinica rattrinta e nino.



FACOLTA DI SCIENZE POLITICHE

ISTITUTO DI STUDI POLITICI

CITTA' UNIVERSITARIA

Imi n'za quanto patria mirata  
ancora. Ha chiesto e  
ricevuto i sacramenti. Si  
dice che e' andato a  
trovare il Vescovo di Montreal.  
Piero e Stefano!

Alt -

✱.57



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE  
 DI STUDI STORICO-POLITICI  
 1ST

Roma, .....  
 CITTÀ UNIVERSITARIA

Roma, Buoizzi, 105  
 18.V.'61

P.S. Trovare Editori nella Penisola, mi parrebbe  
 Meglio approfittare di un volenteroso e pronto eu.

Carissimo,

come posso darti un consiglio, se non ho sott'occhio i I2-I5 saggi cui Ti riferisci? Rammento soltanto il tuo intervento sui "Picciotti", e la pubblicazione di tale tuo lavoro mi sembra opportunissima: meglio, se eventualmente cofredata del massimo di note, testimonianze, etc.

Del resto, si potrebbe fare una cosa. Quando vieni a Roma (e mi pare che hai in programma di venire presto) mettiti in valigia il malloppo. Lo esamineremo, ne discorreremo. Ma, ~~xxxx~~ in linea di massima, starei per la raccolta in volume. Siamo sempre nel clima del Centenario. E molte altre conferenze aspettano ancora di venir pubblicate. (Per esempio, quelle tenute nell'Università di Catania, a iniziativa di quella Società di Storia Patria, inclusa la mia). Dunque, faresti in tempo benissimo.

Grazie per il contatto con Franchi.  
 Un caro arrivederci da

*aff*



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE  
ISTITUTO DI STUDI STORICO-POLITICI

Roma, Modena, 10/5  
CITTÀ UNIVERSITARIA 21. 11. '55

Mio caro Gaetano,

i ringraziamenti  
ma come i fiori: più si maneggiano  
e più si riempiono. Invece, quindi,  
vissimi all'enzimiale per dirti quanto  
Michela ed io siamo stati sensibili  
alle gentilezze tue e di tua moglie,  
e come ne facciamo un ricordo  
veramente caro.

Purtroppo, resta già, disidratati  
alla base, l'erazione palermitana:  
lettere, stampati, bozze, impegni vari  
ammucchiati in mia assenza  
e da fronteggiare in blocco e in  
petta.

Ma ho voluto subito consultare



il libro della Tuzet e ho fissato  
il fatto mio: è nel Le Ipermaneu  
che Anna/ riferisce il mito episodio.

Ora io mi proprio chiedere al  
Laragnini (indirizzo all'Univ., un  
censura il mio recapito privato, ma  
purò domandagliene per telefono anche  
tu): 1) quando il Rossi ha composto  
la sua libria di una fuselazione; 2)  
se quest'opera è stata tradotta in  
francese; 3) se l'episodio viene  
riferito al Manirato o ad altri.

Quando venai a Roma (non  
"a rappe e fuggi"? E' rottinello  
che ti aspettavo.

Intanto, auguroni da parte  
nostra, a te e alla gentile  
(arrivate per il prossimo futuro event.  
Un abbraccio da  
P. S. 11/12

BRUSSEL, De Beurs  
BRUSSELS, The Stock-Exchange



visti e  
bezzet  
TELEXPO.



Edition J. Corna - Reproduction interdite

©

prof. Gaetano Falzone  
via Mario Rapisarda, 15  
18

PALERMO

(Italia)

Carissimo, non mi vedo  
affatto in lizza. Come a  
momenti premisi, ho messo  
il mio nome alla lista, ma  
avvertendo che non avrei  
più altri quattro, fatta  
"campagna", etc. Infatti,  
come vedi, è qui... che  
partecipo alla lotta eletto-  
rale!... Partecipo, invece,  
a un congresso e giro l'expo 58  
Alt R. or Katter

No 4/115

Bruxelles 23.11.58



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE  
ISTITUTO DI STUDI STORICO-POLITICI

Roma, .....  
CITTÀ UNIVERSITARIA

N. di prot. ....

Carissimo,

grazie della tua lettera del 12 u.s., scritta con macchina (credo) elettronica.

Quanto all'escursione ericina, ne avrei avuto, ne avrei, davvero bisogno. Sono proprio sfiaccolato per i troppi impegni cui mi tocca accudire. Ma, giusto per il giorno 6 giugno, ~~XXXXXXXXXX~~ mi è stata fissata una Commissione, e non posso prevedere la durata dei lavori. Temo, quindi, di dover perdere la bella occasione da te prospettata mi con tanta gentilezza.

Comunque, ci terremo in contatto.

AH - X.R.



Roma, Viale Bruno Buozzi, 105  
3.X.1960

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Carissimo,

grazie vivissime del gentile e ben gradito invito. Dovrò fare qualche capriola per trovarmi, il 16 ottobre a Palermo, visto che il 15 mi è stata programmata una conferenza a Perugia...

Vorrei approfittare di questa mia venuta a Palermo, per consultare un po' di bibliografia concernente (se esiste) l'argomento che mi son prefisso per una conferenza da tenere in novembre a Catania. Mi pare di avertene già parlato: Dittatura e Amministrazione. Cioè, vorrei illustrare, di Garibaldi, l'attività non militare, bensì amministrativa: vale a dire, i vari provvedimenti emessi, al tempo della Dittatura, per il regolare funzionamento dei vari servizi pubblici in Sicilia.

Mi faresti un grande favore (ma grande), se tu riuscissi a farmi trovare sul tavolo della stanza prenotatami alle Palme eventuali studi sull'argomento, o, quanto meno, alcune schede di riferimento. Vedrei di trovare il tempo per andare in biblioteca. Inutile dire che, man/ mano ti venisse in mente il titolo di uno

studio specifico, potresti segnalarmelo qui, senza aspettare la mia venuta a Palermo. (Dove, in conseguenza, sarei più libero...).

Michela non me lo ha dato ancora per certo; ma farà di tutto per accompagnarvi, per avere il piacere di rivedere sia la gentile Signora Falzone, sia l'incantevole Palermo.

*Ancora grazie e affettuosa*

*P.S.*

P.S. Hai invitato il Prof. Maturi?  
Sai se verrà?

Grand Hotel Baglioni Palace

FLORENCE

(ITALY)

23846-7-8-9

BAGLIONIHOTEL

10/15  
Firenze, 13. IX. '60

Carissimo, la tua del 9 u. s. mi  
raggiunge a Firenze, dove mi fer-  
merò fino al 23 p. v.

Per me, è molto importante  
conoscere il più presto possibile la  
data del congresso, per finire  
in conseguenza i miei esami  
di 1° e 2° appello all'Università.

Certo, avrei preferito la  
vecchia data, proprio per non  
interrompere gli esami autunnali;  
e credo che nella mia stessa  
situazione si trovano gli altri  
Collegati. Temo che, fissando il  
congresso il 12 o 18 ottobre, avrete  
fatalmente molte involontarie  
dimissioni.

|| Ti farò gratis se i tuoi notiziari in proprio.  
(in espreso qui a Firenze (Hotel  
Baglioni), poiché da qui non ho  
modo di tenermi in contatto  
col prof. Ghisalberti.

Affettuosa

X. 53



# Hôtel des Bergues

GENÈVE

TÉLÉPHONE 022 32 66 45 · TÉLÉGR : BERGUESHOTEL

trovato a  
Palermo il  
9/XI/60  
Sfr

Carissimo,

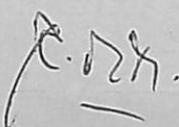
grazie della tua lettera, che mi raggiunge in Svizzera, dove ho trascorso un mese di rinfrancante riposo, purtroppo ormai agli sgoccioli.

E grazie vivissime, anche a nome di mia Moglie, per l'invito di venire a Palermo in occasione del 39° Congresso di Storia del Risorgimento. Accetto senz'altro, anche perchè il periodo (30 ottobre-2 nov.) mi torna bene.== Dopo Palermo, potrei andare a Catania, dove ho promesso di tenere una conferenza, presso quella Società di Storia Patria, su un tema adeguato alla ricorrenza. (Se credi, potrei anticiparne una dizione a Palermo). Ma ancora debbo prepararla. Ho pensato a un tema che ritengo non sfruttato, e sul quale ho raccolto parecchi appunti: Dittatura e Amministrazione. Cioè: lungi dal seguire Garibaldi nelle varie fasi della sua spedizione militare, preferirei isolare e un po' illuminare l'attività amministrativa

del governo dittatoriale in sede economica, culturale, giudiziaria, eccetera. Se hai notizie ghiotte in proposito, o sai di pubblicazioni spècifiche, concernenti qualunque ramo della pubblica amministrazione, scrivemene: mi renderai un vero favore. (Credo tu abbia già capito a volo il mio tema).

Ma ormai indirizza pure a Roma: sto per ritornare alla base.

Mia Moglie si rammenta alla Tua con particolare cordialità; tu abbini con la vecchia amicizia,

att. m. 

Roma, Viale Bruno Buozzi, 105  
18.I.1959

Carissimo,

ho mandato un pezzo al "Giornale di Sicilia", e spero di potere continuare a mandare ogni tanto qualche altro articolo. Ma, poiché da qui non mi riesce di seguire il Giornale, ti sarei grato se, quando vedrai qualche mio articolo, ~~me~~ ~~me~~ vorrai cortesemente mandare una copia del Giornale. Grazie anticipate.

E tu non conti di fare qualche puntata a Roma? = Andrai a Tirrenia, al prossimo Convegno della Soc. Tosc. del Risorgimento? Io mi sono lasciato strappare (hanno insistito tanto!) una promessa d'intervento.

Affettuosa-

R. di Natte

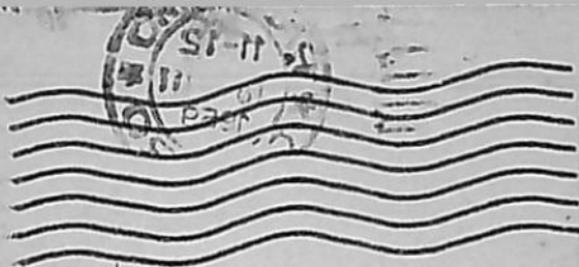
CESARE DELLA SETA

Galeries des Antiquites et Beaux Arts

Via del Babuino 51a - Tel. 61804

Via Margutta 41-43-45 - Tel. 64221

ROME



nuovi ringraziamenti  
e nuove cordialità

da R. Dratti

Prof. ....

Gaetano Falzone  
Via Mario Rapisardi, 10

PALERMO

Roma, 26. III. '58

Caro Am Gaetano, mi pare che esageriamo.  
Nell'ultimo numero (15) di "Vie Mediane"  
la tua rispettabile officina compare per  
ben 10 (dieci) volte; e un 10, anzi, se undici.  
Non è un po' eccessivo?  
Buone vacanze e affettuosità

da P. S.

7/10/55

Caro De Mattei,

il desiderio di farti cosa grata mi induce a privarmi di una delle contatissime copie del numero 2 del 1954 che ancora posseggio, e a fartene oggi stesso spedizione. Non posso fare di più.

A Sanminiati dirai che mi risulta che l'Ente Prov. per il Turismo, che adesso si occupa della organizzazione del Premio, ha invitato Vergani e Magliano ad una riunione della Giuria, ma che né l'uno né l'altro hanno risposto. Credo che tutto sia ancora e peggio di prima in alto mare. Figurati che hanno fatto una circolare ai concorrenti comunicando loro la data di riunione della Giuria senza avere preventivamente avuto l'assenso dei Giudici, e dimenticandosi fra l'altro di rivolgersi a Savarino che, come sai, è il Presidente. Se ne sono ricordati soltanto ora e non so quale esito. Bene inteso, ti fornisco queste notizie in via molto riservata perché non amo il pettegolezzo.

Amo invece gli articoli tuoi e ne attendo uno, come mi hai promesso, per il prossimo numero. Se me lo manderai subito io potrò con calma ordinare al disegnatore la testata, passare l'articolo al tipografo, mandarti le bozze, attenderne il ritorno ecc...

Confido che vorrai provvedere.

Ti metto ora a parte di un mio problemuccio. Vorrei che la Rivista si occupasse adeguatamente di Biagio Pace che ne fu amico e patrono. A chi posso rivolgermi? Vorrei dirlo a Maria Santangelo, ma forse per posta non riuscirei allo scopo. Certamente a Roma non mancano gli amici e i discepoli del Pace, e fra essi coloro che sarebbero disposti a scrivermi anche in forma molto ampia e completa. Io potrei assicurare allo scrittore cento estratti; ma non in compenso.

Scriverò oggi ai tuoi amici Giorgio Bracco, e Gr. Uff. Cosimo Arcidiacono e Gabriele Valvo per esortarli a disporre l'ordinazione di abbonamenti a favore della Rivista. Mi fermo a riflettere un pò perché trovo un segno accanto al nome di Arcidiacono, e decido di non scrivergli finché non avrò avuto il tuo consiglio al riguardo.

.../...

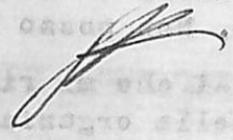
DTELL

11/10/19

Riceverai una lettera particolareggiata (per ciò che sarà possibile) in merito ai manoscritti del Mongitore e agli altri argomenti.

Né "La Giara", né "Sicilia" uscirannò più. Trattengo per educazione i pur legittimi cachinni di soddisfazione che dovrei emettere. Assessore al Turismo é Giuseppe Russo democristiano, alla Pubblica Istruzione Bartolomeo Cannizzo, liberale.

Abbracci.



Faint, mostly illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page.

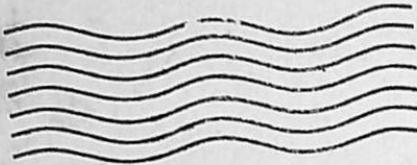
TELL

Roma, viale B. Bozzi, 105  
5. X. '55

Carissimo,

in attesa di ricevere un tuo riscontro alla mia lettera (specie riguardo alla risposta che dovrei dare a Sanminiati), vorrei pregarti di inviarmi cortesemente due copie (anche di scarto) del n.2 (marzo-aprile '54) di "SICILIA TURISTICA", contenente il mio pezzo sui "Vini Siciliani": sempre che tu disponga di qualche copia in esubero.

Grazie cordali nel tuo



ti permetterò di accudire ai tuoi più specifici interessi. Non vorrei, cioè, che tu mettessi troppo da parte i tuoi studi. Hai ormai preso degli impegni verso la tua disciplina, verso la tua Università, verso lo stesso. Ho visto proprio in questi giorni alla Mostra del Libro, istituita presso il X Congresso Internaz. di Scienze Storiche (come mai non sei venuto?) un libro di P. Alatri sulla lotta politica in Sicilia. Vorrò leggerlo (spero sia obiettivo e non tendenzioso); ma ecco gli argomenti cui gli studiosi siciliani, che dispongono sul posto dei materiali utili, potrebbero e dovrebbero dedicarsi. Ne parleremo a voce.

Vada ancora per la "Guida di Palermo", che ormai, capisco, è una tua pupilla. Io, che sono un "patito" dell'antico, la ornerei

di vecchie stampe e di testino-

Questo lavoro sarà ultimato il problema diventerà acuto...

Dovrò dirmi da fare per sostituire il canale interrotto e non rinunciare alla abituale comunicativa col pubblico.

Vorrò sentire il tuo consiglio ed approfittare anche del tuo aiuto se ti sarà possibile darmelo.

Abbracci

ma per accertarti  
che è stato pub-  
Sicilia".

a Roma, come di  
in avanti io non  
detto giornale poi-  
che io ritengo un  
e forse un pò il

in molti anni fa  
tamente a giorno  
rnerò a brillare  
tano, ma io ritengo  
on è adatta per le  
ente vi si rifiut....

larne a Roma quando  
endere da una tua  
lengo. Io mi sono  
il mio bambino, a  
la teleferica per  
are le mani a Donna

modo per mettere a  
"Guida di Palermo"  
orto che mi è venuto  
ilia". Ma appena que-



Roma, Viale B. Biondi, 105

15/IX/1953

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Carissimo,

che tu è, dunque, successo al "Giornale di Sicilia"? Raccontami; e tanto meglio se lo farai a voce, venendo a Roma, da dove io conto di non muovermi per un pezzo, dopo la lunga e un po' stremante passeggiata fra Svezia, Norvegia, Danimarca e Germania. Vedrai, comunque, che tutto si appianerà. Ma, forse, nella di male, in fondo, se un provvisorio estraniamento dal giornalismo attivo (così poco redditizio) e dalla politica militante (così poco consolante) ti permetterà, ~~di~~ di accudire ai tuoi più specifici interessi. Non vorrei, cioè, che tu mettessi troppo da parte i tuoi studi. Hai ormai preso degli impegni verso la tua disciplina, verso la tua Università, verso te stesso. Ho visto proprio in questi giorni, alla Mostra del Libro, istituita presso il X Congresso Internaz. di Scienze Storiche (come mai non sei venuto?) un libro di P. Alatri sulla lotta politica in Sicilia. Vorrò leggerlo (spero sia obiettivo e non tendenzioso); ma ecco gli argomenti cui gli studiosi siciliani, che dispongono sul posto dei materiali utili, potrebbero e dovrebbero dedicarsi. Ne parleremo a voce.

Vada ancora per la "Guida di Palermo", che ormai, capisco, è una tua pupilla. Io, che sono un "patito" dell'antico, la ornerei momentaneamente di vecchie stampe e di testimon-

Non ha pubblicato il "Pisella", un mio aut. "Due Toroni in Sicilia" (Sonnino e Franchetti) e amministratelli mi chiede se nella Giama del Puro "Città d'P.", c'è sempre Veziani e il

prez.  
M. A. A. A.  
Bibliotecario  
qualche  
cosa

nianze dei viaggiatori celebri.

A proposito di Palermo, ti sarei grato se tu potessi darmi le seguenti informazioni:

1°) Dinnanzi alla Chiesa di S. Maria della Catena, vi era, fino alla prima metà dell'Ottocento, una statua (a un re borbonico?): dove è andata a finire? (Esisteranno, certo, stampe dell'epoca: puoi mandarmene qualcuna?)

2°) Potresti darmi alcune, sia pur brevi notizie, sul Canonico Gaetano Barbaraci, erudito palermitano vissuto tra la fine del '700 e il principio dell'800?

3°) Dove sono conservati, a Palermo, i manoscritti dello storico Antonino Mongitore? (Senza dubbio, esisteranno, sul Mongitore, studi, che a Palermo sarà più facile reperire, anziché a Roma). = Ti spiegherò poi perché mi occorrono tali ragguagli.

Desidererei sapere, altresì, chi è il nuovo Assessore al Turismo e chi è il nuovo Assessore alla P.I. = E ancora: esce sempre, LA GIARA? Chi se ne occupa, adesso?

Come saprai, subito dopo la prossima Pasqua, vi sarà a Palermo un Convegno dell'Associazione Nazionale degli Studiosi di Scienze Politiche. Io mi sono impegnato per una Relazione sull'Inchiesta compiuta in Sicilia da Sonnino e Franchetti, e sto lavorando. M'interesserebbe sapere da te se e quali echi suscitò a Palermo la pubblicazione di tale Inchiesta. (A Catania, vi fu scalpore). Può darsi che nel catalogo della Biblioteca tu abbia a rintracciare qualche cosa. So di darti delle "scoccature", ma, in compenso, non ti faccio alcuna fretta.

Gravie di tutto e affettuosità  
da  
A. V. G.

3 settembre 1955.

Caro De Mattei,

riscontro la tua lettera da Stoccolma per accertarti che il tuo articolo sui documenti siciliani ad Upsala è stato pubblicato oggi, di apertura in terza, sul "Giornale di Sicilia".

Mentre provvedo a spedirne copia a Roma, come di consueto, sono costretto ad annunziarti che d'ora in avanti io non potrò più svolgere alcuna missione dentro il predetto giornale poiché ne sono stato cacciato fuori in base a ciò che io ritengo un equivoco ma che, comunque, le circostanze, il modo, e forse un pò il mio carattere mi impediscono di chiarire.

Guglielmo Lo Curzio che già subì molti anni fa un analogo repentino trattamento - e che è perfettamente a giorno dei miei casi - sostiene che io molto presto tornerò a brillare fra i collaboratori del vecchio giornale palermitano, ma io ritengo che egli sia in errore. La strada da percorrere non è adatta per le mie gambe, ed in quanto allo stomaco esso decisamente vi si rifiuta....

Avremo comunque tempo di ripariarne a Roma quando ci vedremo. Io sono rimasto dispiaciuto nell'apprendere da una tua lettera che soggiornate per qualche tempo ad Avelengo. Io mi sono trovato proprio in quei giorni a bighellonare, col mio bambino, a Merano. Se l'avessi saputo avrei approfittato della teleferica per fare una improvvisata all'amico De Mattei e baciare le mani a Donna Michela.

In questi giorni sto lavorando sodo per mettere a punto la nuova ed aggiornata edizione della mia "Guida di Palermo" che si è esaurita. E non mi sono praticamente accorto che mi è venuto meno lo "sfogo fisiologico" del "Giornale di Sicilia". Ma appena questo lavoro sarà ultimato il problema diventerà acuto...

Dovrò darmi da fare per sostituire il canale interrotto e non rinunciare alla abituale comunicativa col pubblico.

Vorrò sentire il tuo consiglio ed approfittare, anche del tuo aiuto se ti sarà possibile darnele.

Abbracci



Stoccolma, 25. III. '55

(amissimo, innanzi tutto, un caro ricordo da Stoccolma, con la speranza che ci si veda, a scadenza non lontana, a Roma o in Sicilia. Ritornò a Roma in settembre, e vedò d'andare qualche cosa per la tua Rivista.

Ho mandato, intanto, da qui un articolo al "Giornale d' Sicilia". Si riferisce ai codici d'interesse siciliano esistenti nella Bibl. Carolina di Uppsala. Per la tua Rivista, mi è sembrato che l'ultimane "preve". In una terza pagina di giornale, può venir (comparsato) sotto più leggera. - Ha non sono che andante Smarriti. (Non ne ho altra copia): Ti prego, quindi,

di requirere le sarti. Che non  
antano bene per il "fialia", vitriolo  
(escluderei che viene adotto a "fialia  
Turinica") e rimandamelo a Roma.

Ma se al "fialia" piaccio, non  
potenti per rilevare a chi di  
ragione che fu fatica della ricerca  
specifici a Upsala mentre un  
soprappiù d'indennizzo? Fai tu.

Lo parkio stanen per Oslo e  
per l'alta Norvegia. Poi, Copenhagen,  
Germania, Italia.

Un caro arrivederci dal tuo

E. D. Kattai

---

8 dicembre 1956.

Mio caro Rodolfo,

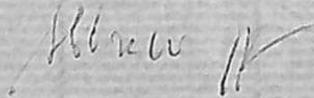
annetto molta importanza a questa lettera.

Il Ministro Martino - ricevuta una vibrante spinta in mio favore da parte di suo cognato On. Stagno d'Alcontres - ha immediatamente segnalato al Ministro Rossi il desiderio del Prof. Chiassese, Presidente del Centro di Cooperazione Mediterranea, affinché io venga distaccato presso l'ente predetto.

Mi si assicura da persona qualificatissima che l'intervento è stato molto caldo.

Tuttavia io sono tranquillo fino a un certo punto, poiché conosco l'ambiente della Classica da cui dipendo. Vorrei pertanto pregarti di chiamare a telefono Valitutti, farti dire in quali termini l'intervento è stato spiegato, e... soprattutto impegnarlo a premere tempestivamente e adeguatamente su chi di ragione, cioè sul Gabinetto di Rossi e subito.

Ti sarò grato se vorrai trasmettermi la risposta di Valitutti. Io la attendo con ansia.



Perugia 18. VI '55



BRUFANI PALACE HOTEL  
PERUGIA

Mio caro Gaetano, tu hai altri  
campi sui quali puoi combattere  
e invece delle buone battaglie:  
perché, dunque, ti cacci in competizioni  
che non ti girano? Queste cose  
fe le avevo dette l'ultima volta  
che ci rivedi, e le ho ripetute  
al tuo amico Mariabella. Ne  
discorrevamo ancora, quando ci  
incontrammo - e lo scorso oggi  
Perugia, diretto a Padova fatto a  
Roma tra il 22 e il 26, per il  
nuovo a Padova e dopo di là  
dire. Ma tu revivi sempre

a Lima. Rimane in qualche modo  
la tua corrispondenza mi raggiun-  
gerà? Non ho visto l'ultima  
numero della "Fiorina" con  
l'articolo della Bava Liria,  
alla quale ho comunque tenuto  
da qui le tue impressioni, appun-  
tando i miei calcoli. Spero  
vederli di mandarti qualche cosa,  
ma non posso permettermi nulla  
per subito: ho molta altra  
carne al fuoco.  
Affettuosità, auguri da  
R. D. F.

È il "Corriere Palermitano"?

Salutami il prof. Di Palo, che qui ho rotato



Roma Viale Buzzi, 105  
3. 11. '54

(arrivato, eccoti il pezzo

fui fini ficiliani - Non  
mancherà a te il modo di  
illustrarlo (o stampare... segue).

Mi farai un favore se  
mi manderai uno stampo  
tipografico da trattenerne.

Affettuosità P.B.

Tuo

Spero di' all'avv. Pirabolla,  
che ho riferito la tua lettera.  
Ripetigli che, se ne' alcun bisogno  
di appuntamenti preventivo!  
Non (no mica un uomo politico!)  
lo vedo mai in qualunque  
giorno capitale a Roma. Ottima  
sua, intanto, saranno i imbrogli  
che fa alla (ora) Camera, etc.

Ore l'aut. non ti andasse bene, passalo al "Giorn. d' Sicilia"

io-  
ANTE



Roma, Viale Bruno Buozzi, 105

3/1/1954

05

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE  
ISTITUTO DI STUDI STORICO-POLITICI

Roma, .....  
CITTÀ UNIVERSITARIA

IL DIRETTORE

Carissimo,

N. di prot. ....

ho rimesso in pulito alcune mie vecchie note, e ne ho cavate queste tre serie di ritratti di illustri Siciliani.

Non so neppur io a chi destinarle. Per la GIARA, ho già provveduto con un articolo sullo scultore acese Michel La Spina. Per la tua Rivista, ti ho già restituito, corrette, le bozze dell'articolo su Villa Palagonia.

Resterebbe la sontuosa Rivista, che non so se Flaccovio pubblichino ancora. Credi tu che quella potrebbe essere una sede adatta? O ce ne sarebbe altra? Eventualmente, potrei mandare delle stampe (vecchie effigi) relative ai ritratti. Insomma, fanno quel che vuoi.

fu-  
ssio-  
Ec-

oddi-  
ci,  
prio  
in  
i i

he  
bra-  
mio  
lascia-

ANI ANTE

Mica auguri per il  
nuovo anno a te e ai tuoi  
Tall'aff. mo X. S. Kallre

→ Ho ricevuto una lettera  
dell'avv. Mirabella. Digli che gli  
risponderò non appena mi sarà  
liberato dalla burocrazia degli auguri  
(Per fortuna, non solo una volta l'anno!)

28 gennaio 1953

Caro De Mattei,

in elegante elzeviro é apparso alcuni giorni addietro il tuo articolo sui Cardinali a Villa Bonaparte. Da ciò, e da quanto Franchi mi dice, ne dedurrei che il tono sia adesso quello desiderato, e se non hai avuto lettera dalla direzione ti consiglieri di mandare qualche altro pezzo dello stesso sapore.

Per quanto riguarda il Premio Giornalistico "Città di Palermo" il tuo nome non ha incontrato difficoltà ed é tenuto in evidenza per il momento in cui diremo le nomine.

Hai fatto poi qualche passo col Cecchi ? Ho dovuto rinunciare a Gabriela Mistral perché partita per l'Avana.

Ti invio i saluti più cordiali.





Roma, Viale B. Buozzi, 105  
29/VI/1953

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE  
ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO  
E DI DOTTRINA DELLO STATO

Roma, .....  
CITTÀ UNIVERSITARIA

IL DIRETTORE

N. di prot. ....

Carissimo,

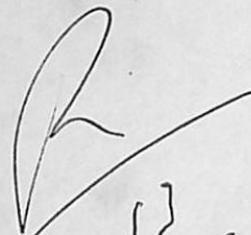
venuto a Roma in fugace parentesi (la mia sede di Commissione è Pistoia), trovo le tue lettere. Ec-coti la quietanza.

Quanto ai commenti locali, la soddisfazione "di massima" cui ti riferisci, fa intendere che qualche lieve mormorio non è mancato. Il che è inevitabile, in qualunque concorso del mondo, compresi i Concorsi di Stato (e tu ne sai qualche cosa). = Anche il Premio Strega, celebratosi qui l'altra sera (eppure il Premio scaturiva da regolare votazione) ha lasciato qualche strascico di malessere.

Ti avevo chiesto l'indirizzo di ANIANTE Dammelo.

Affettuosità del tuo

R. R.,  
—

  
S. J. S. J.  


Roma, Viale B. Buozzi, 105 II/XII/55

Carissimo,

ho l'impressione che i servizi postali non funzionano bene. Io non ricevo le tue bozze, tu non ricevi i miei messaggi. = Ti avevo chiesto uno stampone tipografico del mio art. "Visioni di Palermo a Copenaghen", da incollare su un mio quadernaccio memoriale; e ciò per non sacrificare due fascicoli della tua bella Rivista. Ma finora non ho ricevuto nulla. Vuoi cortesemente provvedere? Ove lo stampone non esistesse più, non avresti due fascicoli avariati, di quelli che sempre avanzano per rese di edicole, etc.?

Grazie, AH X.R.

Roma, viale B. Buzzi, 105  
15. XII. '55

Carissimo.  
Staneta il compagno della tua  
Pisista è stato una sorta di stemma!  
Speranza, commozioni, gratitudine...

È "Mediterranea"?

È il premio "Città di Palermo"?

Auguri & ottime feste a te e ai  
tuo

P. D.

21

Roma, viale B. Buozzi, 105  
6 ag. '53

Carissimo,  
 ho ancora, presso di me, il  
 malloppo dei ginnali che costituiscono  
 materiale d'esame per il Premio.  
 Devo rimandarteli, o posso dirruggerli?  
 La mia casa è già tanto piena di carta!...  
 Tra qualche giorno, mi isserò a  
 Collalbo, in quel D. Bolzano. E tu?  
 Magg' alla figura Falzme, a te (cristalino)

R. D. ~~Settei~~

Ho scritto al Lo Curzio, meno l'ed.  
 Palumbo, un lammentando il suo  
 recapito. Spero aver ricevuto



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE  
ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO  
E DI DOTTRINA DELLO STATO

IL DIRETTORE

N. di prot. ....

Roma, viale Buzzei, 105  
18. VI. 53

ROTTA  
CITTÀ UNIVERSITARIA

(Caro Gaetano, ho mandato da qui, appena rientrat, i miei migliori in preparamenti al Comm. Guandone: ne sono stati ingraziamenti. Di mammata: le volte accoglierse (mo) state veramente superbe. Ma a te, che debbo dire? Con te non posso ne' voglio usare paroloni che non (mo) parlino nel mio stile. A te, anche a nome di mia moglie, mando un semplice GRAZIE, cioè una sola parola, mucchio di comprensione un gramo in culcineamento: Creutimienti. Un solo in stanza, che ci sia vita ~~sta~~ in chiacchierato solo di volata, e in via chiacchierato solo a pezzi e bocconi. Non mi Alla hipura Falgome a impostare. Ma a parte di mia moglie, de' migliori (abilitati), con la speranza di intervenire a Roma. A te un abbraccio

Rosolp D.

16 novembre 1952

Caro De Mattei,

ti ho fatto spedire alcune copie del regolamento del Premio Giornalistico Internazionale "Città di Palermo" confidando che vorrai passarle a qualche rivista culturale per la pubblicazione.

Vorrei poi conoscere se ti interesserebbe far parte della giuria. Quattro membri della stessa debbono essere stranieri. E' molto probabile che vengano officiati Faure per la Francia e Guercio per la Gran Bretagna. Ciò ti indica il carattere e la direzione del Premio... Naturalmente l'onore e l'onere delle decisioni non pesa che solo in parte sulle mie spalle; tuttavia avrei piacere di conoscere il tuo riservato parere al riguardo.

Ho avuto "Civiltà italica" e te ne ringrazio. Per quanto riguarda Franchi non vorrei aver fatto male a rompere il ghiaccio. Il buon Franchi - che ha la testa pñtata più verso i paladini che gli elzeviri é oltremodo timido; e non si trova d'altro canto in posizione indipendente in seno al giornale. In questo momento, se non ricordo male, dovrebbe essere a Roma assorbito dai suoi soliti documentari cinematografici. Quanto sopra ti dico per impulso di obiettività. Ma andiamo al concreto: mandami qualche pezzo orientato verso gli scalpiti che piacciono a Borelli (e che pare trovino qui pedissequi imitatori) e, dato che Franchi non é in sede, lo avvierò direttamente al limbo direttoriale.

Accogli il mio cordiale saluto.

SF



Roma, Viale Bruno Buozzi, 105  
6 nov. '52

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

16 novembre 1952

Carissimo,

ti invio a parte copia della rivista "Civiltà Italica", dove, nella mia rubrica di "Libri letti", mi sono occupato del tuo studio sul '48 siciliano. La mia nota era un po' più distesa, ma s'è dovuta tagliare per ragioni di spazio; le solite, eterne ragioni di spazio. Avrei voluto parlarne sul "Giornale d'Italia"; ma la nuova gestione Borelli ha rivoluzionato l'antico ordine di cosa: avrai visto che Bellonci e Rosso di San Secondo, fra gli altri, sono stati licenziati, e vedo anche che la mia roba subisce lunghe quarantene. Ciò che il nuovo Presidente del Cons. di Amministrazione <sup>enige</sup> è roba "leggera", brillante, iridescente, scalpitante, attuale... Tu, col tuo Quarantotto siciliano, dovresti nasconderti...

Non se se ti ho ringraziato della tua lettera pervenutami a Catania, e del tuo cordiale interessamento alle mie sorti presso il "Giorn. di Sicilia". Non vorrò commentare il discorso fattoti dal Franchi: dico solo che poteva scrivermene direttamente. Ho visto che, di recente, è uscito un mio articolo: Ricordi; ma non so cosa avverrà della residuale roba ~~xxx~~ giacente. (Non rammento neanche più cosa resti, di mio, presso il Giornale: son passati tant'è mesi!). Non sarebbe costato

del regolamento del Premio" confidando che vorrai pubblicazione.

resserebbe far parte della re stranieri. E' molto pro- la e Guercio per la Gran one del Premio... Natural- a che solo in parte sulle il tuo riservato parere

e ne ringrazio. Per quanto ompere il ghiaccio. Il buor paladini che gli elzeviri o in posizione indipenden- ricordo male, dovrebbe es- ri cinematografici. Quanto iamo al concreto: mandami piacciono a Borelli (e che he Franchi non é in sede,

Accogli il mio cordiale saluto.

SF

nulla, al tranchi, tranne un po' di gentilezza, mandarmi due righe, informarmi, notiziarmi in qualche modo. Diversamente, un collaboratore non riesce più a orientarsi. Ma, forse, anche al Giornale di Sicilia ci si attiene ai canoni della gestione Borelli.

Bah. Teniamoci almeno noi in contatto; dimmi dei tuoi lavori. Hai poi iniziato i tuoi corsi di Libera Docenza?

Affettuose cordialità da

R. J.

F

Roma, viale Buozzi, 105  
20. VI. '53

Caro dm Gaetano,

dammi, per favore, il  
recapito di Aniante, che' vorrei raggiungermi  
con lui. E' ancora grazie per le tue  
molte gentilezze, e Dal 21 p.v. ai primi  
di luglio io sarò a Pistoia (Mt. Mag. A.  
Vannucci); ma verso ogni tanto a Roma,

per favore avere tue eventuali  
indicazioni alla Falzeme i migliori  
a testualità da

P. J.

INDICARE NELL'INDIRIZZO  
IL RECAPITO DEL CORRISPONDENTE  
PER RICEVERE LE LETTERE  
INDICARE NELL'INDIRIZZO  
IL RECAPITO DEL CORRISPONDENTE  
INDICARE NELL'INDIRIZZO  
IL RECAPITO DEL CORRISPONDENTE



Collalbo (Bolzano)  
presso villgrattner  
18/VIII/1953

21

Carissimo,

grazie della tua, che mi raggiunge  
quassù, dove cerco di riposarmi un po', dopo un  
anno affaticante. Non so quanto mi fermerò a  
Collalbo: dipenderà dal tempo. E non verrò a  
Firenze, come in primo tempo avevo divisato.  
Comunque, dal 20 settembre in poi (per una  
quindicina di giorni) sarò a Pistoia, per gli  
Esami di Stato. Puoi, in quell'epoca, indirizzare  
a Pistoia o a Roma. Chissà che non ci si in-  
contri. A tua Moglie, anche da parte della mia,  
vive cordialità; a te affettuosità e sempre  
auguri da



Roma, viale B. Buoizzi, 105  
18/III/1953

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Carissimo,

ho ritelefonato a casa  
Iecchi. Ma mi si dice che Tecchi non ha  
lasciato alcun recapito fisso, in quanto  
si muove da una città all'altra della  
Svezia, presumibilmente per servizio di  
corrispondenza. E' possibile che egli  
rientri a Roma verso il 25 o 26. Ho la-  
sciato detto che mi si avverta, non ap-  
pena il Iecchi sarà ritornato alla base.

Penso che, forse, vi converrebbe avere  
qualche altro Commissario di scorta, per il  
caso che taluno venisse meno. Mi vengono  
in mente altri due nomi di scrittori che  
conoscono benissimo le lingue straniere:  
MARIO PRAZ (Via Giulia, 147, Roma), titolare  
alla Fac. di Lettere di Letteratura Inglese,  
e spirito coltivatissimo, e ALBA DE CESPEDES,  
oggi scrittrice di grido, la quale, oltre il  
francese, parla speditamente lo spagnolo  
e l'inglese. (Ma essa mi ha detto che in  
maggio deve recarsi in Inghilterra, per tenere  
delle conferenze in inglese).

Affettuosità da

R. J.

Roma, Viale Bruno Buozzi, 105

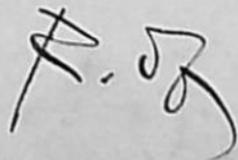
13/1/1952

Carissimo,

stai, dunque, meglio (esiti a dire: sto benone); evviva. Ma abbiti riguardi; e non ti affannare a riprendere le scartoffie. = Quanto alla tua pratica di L.D., recatomi personalmente all'apposito Ufficio ministeriale, mi è stato detto che proprio in questi giorni ti è stata inviata la famosa comunicazione ufficiale. A quest'ora, l'hai forse già ricevuta. Nuovi rallegramenti. =

Al "Giorn. di Sic.", effettivamente, non ho spedito piu' nulla, per mancanza di tempo. Ci penserò.

Salutami il franchi, e abbimi, tuo



Catania, Corso Italia, 5

11/X/1952

Caro don Gaetano,

mi trovo a Catania da una dozzina di giorni, e vi rimarrò, credo, fin verso il 17-18 p.v. = Poi me ne andrò una settimana a Velletri. (Villa Iarquini). = Ho già passato, da un pezzo, una mia nota sul tuo libro alla rivista "Civiltà Italica": non so se sia uscita. Saprà dirtelo da Roma. = Non so che succeda al "Giornale di Sicilia". Non pubblica più niente di mio da mesi. Vuoi informartene presso il Franchi?

Affettuosità

R. di Matteo

21  
Roma, 13/VI/1951

Carissimo,

grazie del giornale. Mi è molto dispiaciuto non averti visto durante il tuo fugacissimo transito romano. Appena fui avvertito della tua telefonata, mi affrettai a cercarti all'Hôtel S. Giorgio, ma tu eri partito da pochi minuti... Che fretta di ritornare, santo Dio!

Il 17 p.v. partirò per Parigi, dove mi fermerò sino a tutto giugno. Faccio parte della De-  
legaz. Ital. per l'Assemblea dell'UNESCO. Interesse-  
rebbe qualche servizio al "Sicilia"? Mi farai sape-  
re qualche cosa, per mio regolamento, all'indirizzo  
parigino, che ti darò appena arrivato.

Affettuosità da

P. S.

Roma, Viale Bruno Buozzi, 105  
2 maggio 1952

Carissimo,

ma che "funzioni di postino"! Sono funzioni di "Console Generale", quelle che tu affettuosamente assolvi a Palermo, per me! Te l'ho detto altra volta, e te ne ringrazio ancora.

Anzi, a questo proposito, dimmi: cos'è, questa imminente Rivista "La Giara", che dovrebbe uscire presto costì, e alla quale sono stato, seppure di seconda mano, invitato? Mi dicono che uscirà a iniziativa della Regione (Iriceni), che compenserà senza avarizia i collaboratori. Quod est in votis.

Hai iniziato il tuo corso di Docenza?

Affettuose cordialità dal tuo

A. B.